

I colori dell'Arte

Una interprete delle voci della natura e del mistero umano

Testo di Enrico Trubiano

Agli inizi di dicembre, presso la sala consiliare del municipio di Silvi Marina, è stata allestita una mostra, a cura dell'Associazione culturale locale "Spazio Arte" che, oltre ad organizzare corsi di pittura e scultura, ha al suo attivo importanti manifestazioni, tra le quali tre concorsi nazionali di pittura contemporanea.

Con questa iniziativa, opere di altissimo livello sono diventate patrimonio della cittadina per allestire una pinacoteca permanente. Tra le fondatrici di questa associazione culturale, nata nel dicembre 2001, la giovane pittrice vestina Patrizia D'andrea, che oggi vive e lavora a Pineto. Premiata in varie rassegne nazionali di pittura, le sue opere sono presenti in diverse pubblicazioni e figurano in collezioni private e pinacoteche. I primi approcci con l'arte risalgono agli anni 80, quando studia, da autodidatta, i modelli classici della storia dell'arte. La passione per l'espressione pittorica aumenta in lei sotto la guida pittore Gianni Massacesi e del suo gruppo di lavoro del quale l'artista vestina fa parte fin dal 1991. La radice dell'essere è la meta inseguita e nella ricerca la produzione si arricchisce, sia di una serie di opere incentrate sul tema paesaggistico, sia nella realizzazione di opere astratte, peraltro altrettanto apprezzate.

Il riferimento naturalistico che trasmette caute verità, la libertà che fuoriesce nella allegria e spettacolare espansività del gesto pittorico e l'esplosione dei colori, che stupisce e affascina, sono fortemente presenti nella sua pittura ed evocano diverse suggestioni di carnale realtà, di indomita personalità e di forte attrazione.

Notevole dunque, è l'impatto emozionale suscitato dalle sue numerose opere che magari potrebbero in parte, anche ispirarsi al "Don Chisciotte", visto che il giovane Cervantes, fu innamorato visitatore dei nostri luoghi. Quella luce e quell'aria, sembrano infatti poter esprimere mirabilmente le pareti del romanzo, sempre accostato invece, seppur in maniera magistrale, a figure in bianco e nero.

Il gioco e il fato, allora, sarebbero pronti a regalarle una straordinaria e meritata opportunità, sorella della odierna notorietà crequente e di promettente futuro artistico.